

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## INTERLAC 665 Golden Yellow

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : INTERLAC 665 Golden Yellow  
Codice Prodotto : CC135G

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati  |         |
|---|---------|
| Applicazione professionale di rivestimenti e inchiostri |         |
| Usi da evitare  | Ragione |
| Tutti Altro Usi   |         |

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

International Paint Ltd.  
Stoneygate Lane  
Felling  
Gateshead

Tyne and Wear  
NE10 0JY UK

Tel: +44 (0)191 469 6111 Fax: +44 (0)191 438 3711

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : sdsfellinguk@akzonobel.com

#### Punto di contatto nazionale

AKZO NOBEL COATINGS S.P.A., Divisione Marine, Protective and Yacht Coatings, 16149, Genova, Italia

Tel: +39 010 6595 71 Fax: +39 (0)10 6595 759

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni (Da usarsi solo da parte di personale medico qualificato)

Numero di telefono : +39 02 6610 1029

#### Fornitore

Numero di telefono : +44 (0)191 469 6111 (24H)

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

STOT SE 3, H336

STOT RE 1, H372

Aquatic Chronic 2, H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Data di edizione/Data di revisione : 13/06/2016

Versione : 2

1/16

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Pittogrammi di pericolo :



#### Avvertenza :

Pericolo

#### Indicazioni di pericolo :

Liquido e vapori infiammabili.  
Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Prevenzione :

Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non disperdere nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non respirare i gas, i vapori o gli aerosol.

##### Reazione :

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

##### Conservazione :

Conservare in luogo fresco.

##### Smaltimento :

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

#### Ingredienti pericolosi :

nafta (petrolio), pesante idrodesolforata

#### Elementi supplementari dell'etichetta :

Contiene 2-butanone ossima e acido neodecanoico, sale di cobalto. Può provocare una reazione allergica. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi :

Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

#### Altri pericoli non menzionati nella classificazione :

Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele :

Miscela

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                           | Identificatori  | % per<br>Peso | Classificazione<br>Regolamento (CE) n.<br>1272/2008 [CLP]   | Nota/<br>Note | Tipo    |
|---|---|---------------|---|---------------|---------|
| nafta (petrolio),<br>pesante idrodesolforata                | REACH #:<br>01-2119490979-12<br>CE: 265-185-4<br>Numero CAS: 64742-82-1<br><br>Indice: 649-330-00-2 | ≥25 - <50     | Flam. Liq. 3, H226<br><br>STOT SE 3, H336<br>STOT RE 1, H372 (sistema<br>nervoso centrale (SNC))<br>(inalazione)<br>Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 2, H411<br>EUH066            | P             | [1] [2] |
| Hydrocarbons, C9-C12  | REACH #:<br>01-2119458049-33<br>CE: 919-446-0<br>Numero CAS:<br>1174921-79-9                        | ≥7 - <10      | Flam. Liq. 3, H226<br><br>STOT SE 3, H336<br>STOT RE 1, H372 (sistema<br>nervoso centrale (SNC))<br>(inalazione)<br>Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 2, H411<br>EUH066            | P             | [1] [2] |
| xilene  | REACH #:<br>01-2119488216-32<br>CE: 215-535-7<br>Numero CAS: 1330-20-7<br>Indice: 601-022-00-9      | ≥1 - <3       | Flam. Liq. 3, H226<br><br>Acute Tox. 4, H312<br>Acute Tox. 4, H332<br>Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319<br>STOT SE 3, H335<br>Asp. Tox. 1, H304                               | C             | [1] [2] |
| nafta (petrolio),<br>frazione pesante di<br>'hydrotreating' | REACH #:<br>01-2119486659-16<br><br>CE: 265-150-3<br>Numero CAS: 64742-48-9<br>Indice: 649-327-00-6 | ≥0.3 - <1     | Asp. Tox. 1, H304<br><br>EUH066   | -             | [1] [2] |
| butanonossima   | REACH #:<br>01-2119539477-28<br>CE: 202-496-6<br>Numero CAS: 96-29-7<br>Indice: 616-014-00-0        | ≥0.1 - <0.3   | Acute Tox. 4, H312<br><br>Eye Dam. 1, H318<br>Skin Sens. 1, H317<br>Carc. 2, H351   | -             | [1]     |
| acido neodecanoico,<br>sale di cobalto                      | CE: 248-373-0<br><br>Numero CAS: 27253-31-2   | ≥0.1 - <0.3   | Acute Tox. 4, H302<br><br>Skin Sens. 1, H317<br>Aquatic Chronic 2, H411<br><b>Vedere la sezione 16 per<br/>i testi integrali delle<br/>indicazioni di pericolo<br/>summenzionate.</b> | -             | [1]     |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
debolezza muscolare  
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
secchezza  
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
ossidi di zolfo  
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

ambientale.

### 7.3 Usi finali specifici

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente                         | Valori limite d'esposizione   |
|---|---|
| nafta (petrolio), pesante idrodesolforata             | <b>80/1107/EEC (Europa).</b><br>TWA: 100 ppm 8 ore.<br>TWA: 500 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.  |
| Hydrocarbons, C9-C12                                  | <b>80/1107/EEC (Europa).</b><br>TWA: 100 ppm 8 ore.<br>TWA: 500 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.  |
| xilene  | <b>Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013).</b><br><b>Assorbito attraverso la cute.</b><br>Breve Termine: 442 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti.<br>Breve Termine: 100 ppm 15 minuti.<br>8 ore: 221 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.<br>8 ore: 50 ppm 8 ore. |
| nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating' | <b>EU OEL (Europa).</b><br>TWA: 1200 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.<br>TWA: 197 ppm 8 ore.  |

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

#### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

### Misure di protezione individuali

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezioni per occhi/volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Usare guanti chimico resistenti classe EN 374; guanti protettivi per sostanze chimiche e micro-organismi. Raccomandato: Viton® o Guanti di nitrile. Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando e' previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 ( tempo di permeazione maggiore di 480 mimuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 ( tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3) L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore. NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio lapresenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per laproduzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia. Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.



## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

|  |  |
|--|--|
| <b>Stato fisico</b>  | : Liquido.   |
| <b>Colore</b>  | : Vario  |
| <b>Odore</b>   | : Solvente.  |
| <b>Soglia olfattiva</b>  | : Non disponibile.   |
| <b>pH</b>  | : Non applicabile.   |
| <b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>                        | : Non disponibile.   |
| <b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>     | : Valore minimo noto: >142°C (>287.6°F)(nafta (petrolio), pesante idrodesolforata).                    |
| <b>Punto di infiammabilità</b>                                       | : Vaso chiuso: 35°C  |
| <b>Tasso di evaporazione</b>   | : Non disponibile.   |
| <b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>                                  | : Non disponibile.   |
| <b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b> | : Intervallo massimo noto: Inferiore: 1.4% Superiore: 7.6% (nafta (petrolio), pesante idrodesolforata) |
| <b>Tensione di vapore</b>  | : Non disponibile.   |
| <b>Densità di vapore</b>   | : Non disponibile.   |
| <b>Densità relativa</b>  | : 0.98   |
| <b>La solubilità/le solubilità</b>                                   | : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.   |
| <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>                | : Non disponibile.   |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>                                 | : Non disponibile.   |
| <b>Temperatura di decomposizione</b>                                 | : Non disponibile.   |
| <b>Viscosità</b>   | : Cinematico (temperatura ambiente): 356 mm <sup>2</sup> /s  |
| <b>Proprietà esplosive</b>   | : Non disponibile.   |
| <b>Proprietà ossidanti</b>   | : Non disponibile.   |

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

|  |   |
|--|---|
| <b>10.1 Reattività</b>                         | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.   |
| <b>10.2 Stabilità chimica</b>                  | : Il prodotto è stabile.  |
| <b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b> | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.   |
| <b>10.4 Condizioni da evitare</b>              | : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. |
| <b>10.5 Materiali incompatibili</b>            | : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti  |

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

| Nome del prodotto/<br>ingrediente   | Risultato    | Specie | Dose       | Esposizione |
|---|--------------|--------|------------|-------------|
| xilene<br>nafta (petrolio), frazione<br>pesante di hydrotreating<br>2-butanone ossima<br>acido neodecanoico, sale di<br>cobalto | DL50 Orale   | Ratto  | 4300 mg/kg | -           |
|   | DL50 Orale   | Ratto  | 6000 mg/kg | -           |
|   | DL50 Cutaneo | Ratto  | 1001 mg/kg | -           |
|   | DL50 Orale   | Ratto  | 1098 mg/kg | -           |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Stime di tossicità acuta

| Via                            | Valutazione della Tossicità acuta |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| Cutaneo                        | 78109.5 mg/kg                     |
| Inalazione (vapori)            | 781.1 mg/l                        |
| Inalazione (polveri e aerosol) | 106.5 mg/l                        |

#### Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Risultato                    | Specie   | Punteggio | Esposizione        | Osservazione |
|-----------------------------------|------------------------------|----------|-----------|--------------------|--------------|
| 2-butanone ossima                 | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | -         | 100<br>microliters | -            |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Sensibilizzazione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente  | Categoria   | Via di esposizione | Organi Bersaglio                   |
|--|-------------|--------------------|------------------------------------|
| Naphtha (petroleum), hydrodesulfurized heavy<br>Hydrocarbons, C9-C12<br>xilene | Categoria 3 | Non applicabile.   | Narcosi                            |
|  | Categoria 3 | Non applicabile.   | Narcosi                            |
|  | Categoria 3 | Non applicabile.   | Irritazione delle vie respiratorie |

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente  | Categoria   | Via di esposizione | Organi Bersaglio               |
|--|-------------|--------------------|--------------------------------|
| Naphtha (petroleum), hydrodesulfurized heavy<br>Hydrocarbons, C9-C12 | Categoria 1 | Inalazione         | sistema nervoso centrale (SNC) |
|  | Categoria 1 | Inalazione         | sistema nervoso centrale (SNC) |

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente                       | Risultato                                     |
|---|---|
| Naphtha (petroleum), hydrodesulfurized heavy        | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Hydrocarbons, C9-C12                                | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| xilene  | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
debolezza muscolare  
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
secchezza  
screpolature
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo Generali** : Non disponibile.
- Generali** : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Mutagenicità</b>            | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Teratogenicità</b>          | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Effetti sullo sviluppo</b>  | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |
| <b>Effetti sulla fertilità</b> | : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. |

**Altre informazioni** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Risultato                                       | Specie                         | Esposizione |
|-----------------------------------|---|--------------------------------|-------------|
| xilene                            | Acuto CL50 8500 µg/l Acqua di mare              | Crostacei - Palaemonetes pugio | 48 ore      |
|                                   | Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca              | Pesce - Pimephales promelas    | 96 ore      |
| 2-butanone ossima                 | Acuto CL50 843000 a 914000 µg/l<br>Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas    | 96 ore      |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

| Nome del prodotto/<br>ingrediente               | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|---|------------------|----------|------------------|
| Naphtha (petroleum),<br>hydrodesulfurized heavy | -                | -        | Non facilmente   |
| Hydrocarbons, C9-C12                            | -                | -        | Non facilmente   |

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                      | LogP <sub>ow</sub> | BCF         | Potenziale |
|--|--------------------|-------------|------------|
| Naphtha (petroleum),<br>hydrodesulfurized heavy        | -                  | 10 a 2500   | alta       |
| Hydrocarbons, C9-C12                                   | -                  | 10 a 2500   | alta       |
| xilene   | 3.12               | 8.1 a 25.9  | bassa      |
| nafta (petrolio), frazione<br>pesante di hydrotreating | -                  | 10 a 2500   | alta       |
| 2-butanone ossima                                      | 0.63               | 5.011872336 | bassa      |
| acido neodecanoico, sale di<br>cobalto                 | -                  | 15600       | alta       |

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione  
suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)




| Code number   | Designazione rifiuti  |
|---------------|---|
| EWC 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

|   | ADR/RID  | IMDG   | IATA   |
|---|--|--|--|
| 14.1 Numero ONU                               | UN1263   | UN1263   | UN1263   |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU              | PITTURE  | PAINT. Marine pollutant (Naphtha (petroleum), hydrodesulfurized heavy)   | PAINT  |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3<br> | 3<br> | 3<br> |
| 14.4 Gruppo d'imballaggio                     | III  | III  | III  |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente                  | Si.  | Yes.   | No.  |
|   |  |  |  |

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

|                                   |  |   |  |
|-----------------------------------|--|---|--|
| <b>Informazioni supplementari</b> | Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.<br><br><u><b>Norme speciali</b></u><br>640 (E)<br><br><u><b>Codice restrizioni su trasporto in galleria</b></u><br>(D/E) | The marine pollutant mark is not required when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg. | The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations. |
|-----------------------------------|--|---|--|

**Gruppo di segregazione** : Non applicabile.  
**Codice IMDG**

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

**Allegato XIV**

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
 in materia di  
 fabbricazione,  
 immissione sul mercato e  
 uso di talune sostanze,  
 preparati e articoli  
 pericolosi

**Altre norme UE**

**Inventario Europeo** : Non determinato.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Effetti cancerogeni | Effetti mutageni | Effetti sullo sviluppo | Effetti sulla fertilità |
|-----------------------------------|---------------------|------------------|------------------------|-------------------------|
| 2-butanone ossima                 | Carc. 2, H351       | -                | -                      | -                       |

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### Norme nazionali

- D.Lgs. 152/06** : Non classificato.
- Riferimenti** : Conforme al Regolamento CE 1907/2006 (REACH), Allegato II e Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

- Abbreviazioni e acronimi** :
- ATE = Stima della Tossicità Acuta
  - CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
  - DMEL = Livello derivato con effetti minimi
  - DNEL = Livello derivato senza effetto
  - Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
  - PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
  - PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
  - RRN = Numero REACH di Registrazione
  - vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione   | Giustificazione   |
|---|---|
| Flam. Liq. 3, H226<br>STOT SE 3, H336<br>STOT RE 1, H372<br>Aquatic Chronic 2, H411 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo |

|   |  |   |
|---|--|---|
| <b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b> : | H226<br>H302<br>H304<br><br>H312<br>H312 (dermal)<br>H315<br>H317<br>H318<br>H319<br>H332 (inhalation)<br>H335<br>H336<br>H351<br>H372<br><br>H372 (central nervous system (CNS)) (inhalation)<br>H411 | Liquido e vapori infiammabili.<br>Nocivo se ingerito.<br>Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.<br>Nocivo per contatto con la pelle.<br>Nocivo per contatto con la pelle.<br>Provoca irritazione cutanea.<br>Può provocare una reazione allergica cutanea.<br>Provoca gravi lesioni oculari.<br>Provoca grave irritazione oculare.<br>Nocivo se inalato.<br>Può irritare le vie respiratorie.<br>Può provocare sonnolenza o vertigini.<br>Sospettato di provocare il cancro.<br>Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.<br>Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato. (sistema nervoso centrale (SNC))<br>Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
|---|--|---|

|  |   |  |
|--|---|--|
| <b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b> : | Acute Tox. 4, H302<br>Acute Tox. 4, H312<br>Acute Tox. 4, H332<br>Aquatic Chronic 2, H411<br><br>Asp. Tox. 1, H304<br>Carc. 2, H351<br>EUH066<br><br>Eye Dam. 1, H318 | TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4<br>TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4<br>TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4<br>PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2<br>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1<br>CANCEROGENICITÀ - Categoria 2<br>L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.<br>GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
|--|---|--|

## SEZIONE 16: Altre informazioni

|  |   |
|--|---|
| Eye Irrit. 2, H319   | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2   |
| Flam. Liq. 3, H226   | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3  |
| Skin Irrit. 2, H315  | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2  |
| Skin Sens. 1, H317   | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1   |
| STOT RE 1, H372  | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1   |
| STOT RE 1, H372<br>(central nervous system (CNS)) (inhalation) | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (sistema nervoso centrale (SNC)) (inalazione) - Categoria 1 |
| STOT SE 3, H335  | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3           |
| STOT SE 3, H336  | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3                                      |

**Data di stampa** : 13/06/2016

**Data di edizione/ Data di revisione** : 13/06/2016

**Data dell'edizione precedente** : 24/12/2014

**Versione** : 2

### Avviso per il lettore

**NOTA IMPORTANTE:** le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono.

Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

**ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE:** le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

Salvo eventuale diverso accordo da parte nostra, tutti i prodotti da noi forniti sono soggetti ai nostri termini e condizioni commerciali standard, che includono la limitazione della responsabilità. Si prega di assicurarsi di fare riferimento a questi termini e/o all'accordo in essere con AkzoNobel (o sue consociate, secondo i casi).

© AkzoNobel